



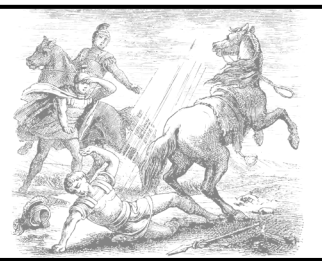
PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009
Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176
c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 086 9254 3700 1600 0540 051
Email collebeato@diocesi.brescia.it

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 25 11 134 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo Ordinario - ★ 09 - 16 Ottobre 2022 - ★ - il Collebeatino, Sussidio liturgico-pastorale - n. 41/2022

Lettera Pastorale - anno 2022-23 - Le Vie della Parola - Come la Sacra Scrittura incontra la nostra vita

3. UN METODO DA ACQUISIRE

UN METODO DA IMPARARE CON GRADUALITÀ E COSTANZA

21. Ogni metodo si impara col tempo. Occorrono pazienza e costanza; occorre inoltre la convergente azione di tante persone, ciascuna con il contributo che è in grado di offrire. Se dobbiamo avviare dei processi, questo della lettura spirituale delle Scritture in modo comunitario e con un metodo condiviso potrebbe senz'altro essere considerato uno dei processi più urgente e più promettente. La scelta è compiuta sulla lunga distanza. È – come si è detto – una scelta di campo, che indica la direzione e insieme pone le concrete condizioni della sua attuazione. Vorrei invitare tutti, in particolare i presbiteri, ad assumerla con determinazione e passione. Ci adopereremo a vicenda affinché un simile ascolto condiviso e guidato diventi prassi consueta e feconda per la nostra Chiesa. Il tempo è un prezioso alleato quando l'intenzione è sincera. Ma soprattutto potremo contare sull'azione dello Spirito del Signore: sono convinto che egli darà compimento al nostro desiderio, guiderà quest'opera di ascolto delle Scritture da parte dell'intero popolo di Dio e susciterà nella nostra Chiesa i carismi necessari.

4. UNA SCELTA DI CAMPO PER IL NOSTRO CAMMINO DI CHIESA

UN'ESIGENZA DEI TEMPI

22. Il momento che stiamo vivendo domanda un salto di qualità nell'ascolto della Parola di Dio. È l'ora di svolte coraggiose nel nostro vissuto pastorale, che puntino su ciò che è essenziale nella vita di fede. Il Vangelo! Questo ci deve stare a cuore: la sua forza di salvezza e la sua carica di speranza.

«L'amore del Cristo infatti ci possiede – scrive san Paolo ai cristiani di Corinto – e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro» (2Cor 5,14-15). Ancorati all'essenza del mistero di Cristo, potremo attuare quella conversione pastorale e missionaria a cui continuamente siamo richiamati dal magistero di papa Francesco:

«Sogno – egli scrive – una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione». L'ascolto assiduo della Parola di Dio senza dubbio contribuirà a realizzare questo sogno. È la convinzione che già papa Benedetto aveva espresso nella Verbum Domini: «Il nostro dev'essere sempre più il tempo di un nuovo ascolto della Parola di Dio e di una nuova evangelizzazione» (n.122).

UN'ESPERIENZA ESSENZIALE E TRASVERSALE

23. Quando parlo di scelta di campo per la nostra pastorale, intendo una scelta che va considerata essenziale per l'esperienza della fede e per la vita della Chiesa. Non penso soltanto alla pratica della Lectio divina condotta a livello personale, che ha un valore in ogni caso importantissimo, ma a un accostamento alla Scrittura che accompagni e innerva tutto il vissuto ecclesiale e che coinvolga tutti coloro che fanno parte delle comunità cristiane. Essenziale ed anche trasversale, nel senso che riguarda tutti gli ambiti della pastorale e tutte le persone delle comunità cristiane. Si tratta dunque di avviare un movimento di ampio respiro, che conduca nel tempo l'intera nostra Diocesi ad acquisire una profonda familiarità con le Scritture, rendendo naturale un ascolto personale ma anche condiviso, condotto a partire dalle molteplici circostanze della vita personale e comunitaria. Sempre nella Verbum Domini papa Benedetto XVI parla di animazione biblica dell'intera pastorale e precisa: «Non si tratta di aggiungere qualche incontro in parrocchia o nella Diocesi, ma di verificare che nelle abituali attività delle comunità cristiane, nelle parrocchie, nelle associazioni e nei movimenti, si abbia realmente a cuore l'incontro personale con Cristo che si comunica a noi nella sua Parola» (n.73).

Questo è quanto vorrei si attuasse nella nostra Chiesa.

LA SACRA SCRITTURA COME LINGUA MADRE

24. «Nonostante il generoso impegno profuso nell'ultimo mezzo secolo nel recupero delle sacre Scritture all'interno della catechesi – osserva un acuto teologo – la lingua biblica non è ridiventata la lingua materna dei credenti». Dobbiamo riconoscere, in effetti, che in questo momento non è la Bibbia la “lingua madre” della nostra esperienza di fede. Eppure tutta la tradizione della Chiesa ci attesta che sono proprio le sacre Scritture a dirci cos'è la fede e cos'è il mondo secondo la fede. Il punto è che a tutt'oggi le sacre Scritture faticano a diventare parte viva della nostra esperienza di vita, come avviene per la lingua che impariamo dalla nascita. Come la lingua madre, la Bibbia dovrebbe diventarci familiare al punto da plasmare naturalmente il nostro sentire e il nostro pensare. Dalla familiarità si passerà poi con naturalezza alla memoria affettiva e poi ancora a una interpretazione autenticamente cristiana della realtà. Occorrerà, tuttavia, riconciliarsi con il carattere non sistematico della Bibbia. Si dovrà riconoscere che il primo linguaggio della fede – anche quello del primo annuncio – si realizza in un “immergersi e prendere casa” nella rivelazione di Dio, grazie al quale si viene condotti al segreto ultimo della vita e si impara l'arte del vivere. Quindi non primariamente un sistema dottrinale. - (6. continua)

Pierantonio Tremolada, Vescovo di Brescia

28^a TO 2 Re 5,14-17; Sal 97; 2 Tm 2,8-13; Lc 17,11-19 R Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia. “Riconoscenti”	9 DOMENICA Ottobre	08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (parr) S. Messa [] 11.00 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S. Messa [def FAM GUERINI LUGI def FAM. BULGARINI - CORTI ERNESTA] 19.30 Incontro Adolescenti delle Superiori (in oratorio)	Proiezioni cinema: ore 15.00 e 17.30 La vera storia di Buzz
Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Sal 112 (113); Lc 11,29-32 R Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.	10 LUNEDÌ	18.10 S Rosario per la Pace , trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def GIANNI def FAM. BERTONI-MONTINI] 20.30 Incontro CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE	
S. Giovanni XXIII (mf) Gal 5,1-6; Sal 118 (119); Lc 11,37-41 R Venga a me, Signore, il tuo amore.	11 MARTEDÌ	18.10 S Rosario per la Pace , trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def BENEDETTI FRANCESCO e FAM. def IOLANDA-ALDO-GIANBATTISTA]	
Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46. R Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.	12 MERCOLEDÌ	16.00 (santuario) S. Messa [def BOLIS ANTONIETTA] 18.10 S Rosario per la Pace , trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM. FRASSINE BATTISTA def ROSA-GIULIO e FAM. Def.ti]	
Ef 1,1-10; Sal 97 (98); Lc 11,47-54. R Il Signore ha rivelato la sua giustizia.	13 GIOVEDÌ	16.30 S. Messa in Casa di Riposo <u>Indispensabile green pass e mascherina ffp2</u> 18.10 S Rosario per la Pace , trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM. CHIAPPI def TONELLI ROBERTO]	
S. Callisto I (mf) Ef 1,11-14; Sal 32 (33); Lc 12,1-7 R Beato il popolo scelto dal Signore.	14 VENERDÌ	18.10 S Rosario per la Pace , trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def PEDRINI ORNELLA def FALAPPI DANIELE e PIERO] 20.30 Inc Genitori Padrini e Madrine Gr NAZARET (oratorio)	
S. Teresa di Gesù (m) Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-.	15 SABATO	18.30 (parr) S. Messa [def FRASSINE BENEDETTO e BARBARA def FACCHI BENITO]	
29^a DEL TEMPO ORDINARIO . “Fiduciosi”	16 DOMENICA	MERCATINO a SOSTEGNO OPERE dei nostri MISSIONARI in PERU' 08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (parr) S. Messa [] 11.00 (parr) S. Messa [] 50.mo di Matrimonio dei Sigg. PAOLO e MARIA 18.30 (parr) S. Messa [def VITTORIO e BRUNO def CHERUBINI PIETRO]	

E' il mese del S. Rosario e dell'Ottobre Missionario: «Di me sarete testimoni»

In questa 2a domenica il Signore ci chiama a **riconoscere il suo progetto di salvezza per tutti gli uomini**

Per prenotare compleanni/riunioni di condominio, contattare la segreteria dell'Oratorio nei seguenti giorni:

Martedì - Mercoledì ore 16-18// Giovedì ore 15.30-17.30// Venerdì ore 15-16// Sabato ore 14.30-16.30
telefono 030 25 11 139

Il Bar dell'Oratorio necessita di persone volontarie per il suo funzionamento.

Diversamente, quando il locale è chiuso, anche gli spazi esterni saranno meno fruibili.

Coltivare particolari ATTENZIONI verso l'Oratorio: Aver cura che ogni cortile, piastra e porticato siano puliti senza cartacce/ bottigliette e differenziare i rifiuti; negli spazi all'aperto: è vietato fumare, è vietato circolare con biciclette e monopattini, è vietato l'accesso ai cani e non si risponde di oggetti personali smarriti o rotti (catenine, braccialetti, anelli, cellulari, biciclette, indumenti ...),

Nel piccolo parco è vietato usare i giochi, sono solo per i fanciulli fino alla 4a elementare.

Ringrazio tutti i volontari dell'ottima riuscita della festa dell'Oratorio
 per l'inizio dell'anno pastorale: dagli spiedisti, agli animatori, ai camerieri, agli organizzatori e coordinatori, a chi ha riordinato gli ambienti e le attrezzature, agli addetti della raccolta differenziata, a quanti hanno offerto i loro prodotti e a chi ha partecipato alla festa.

Per le necessità dell'Oratorio si è realizzato un utile di € 3.530,14. Grazie a tutti.